



Torino, 28 Ottobre 1998

A Tutti i medici di Medicina Generale
Iscritti al Sindacato della Provincia di Torino
Loro sedi

- **Lunghe attese per gli esami**
- **Il ruolo degli Enti Pubblici tra Legge Delega e PSN**
- **Pubblicate le nuove note CUF: precisazione importanti**

LUNGHE ATTESE PER GLI ESAMI

Le lunghe attese che i nostri pazienti devono subire per eseguire accertamenti e consulenze specialistiche da noi richieste, sono a volte tali da impedirci di fatto una concreta attività di diagnosi e cura.

Intorno a questo problema sono nate numerose polemiche che hanno visto i medici di famiglia contrapposti alle Aziende ed ai colleghi ospedalieri e specialisti. Noi abbiamo sempre denunciato l'eccessiva induzione di accertamenti da parte dei colleghi specialisti (spesso aiutati dai mass-media e dalle Aziende stesse).

Gli specialisti hanno sempre lamentato un nostro comportamento prescrittivo esagerato.

Nell'attesa che questa polemica sia risolta a ragione dell'una o dell'altra parte (ammesso che sia possibile), i problemi dei pazienti e le nostre esigenze professionali restano irrisolti.

Per questo motivo abbiamo più volte proposto alle Aziende soluzioni organizzative che consentissero un accesso alle prestazioni condizionato più dai bisogni reali del paziente che da quelle burocratiche.

In alcune realtà piemontesi sono in corso o stanno per partire diverse esperienze di questo genere.

Vediamo quindi favorevolmente l'iniziativa assunta dalla neonata **Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari** che vuole affrontare il problema in modo sistematico a livello regionale.

Prima di introdurre soluzioni organizzative arbitrarie l'Agenzia ha deciso di acquisire il contributo informativo dei medici di famiglia che quotidianamente si confrontano con il problema.

Riceveremo tutti dalle rispettive Azienda Sanitarie un questionario proposto dall'Agenzia Regionale al fine di ottenere una misurazione rapida del problema ed acquisire il nostro punto di vista.

Invitiamo tutti i colleghi a rispondere nel più breve tempo possibile.

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI TRA LEGGE DELEGA E PSN

E' il titolo di un convegno Nazionale organizzato dall'Assessore all'Istruzione e Sanità della Provincia di Torino Dott. Aldo MILETTO

**Venerdì 6 novembre e Sabato 7 Novembre a Torino
presso il Centro Congressi TORINO INCONTRA Via Nino Costa 8**

Il Convegno mirato ad approfondire alcuni temi relativi al nuovo riordino del S.S.N., cercherà in particolare di focalizzare il ruolo che in esso potranno assumere Province Comuni e Distretti.

Presso il Sindacato è in distribuzione il programma del Convegno

PUBBLICATE LE NUOVE NOTE CUF : precisazione importanti

Nella Gazzetta Ufficiale del 13/10/98 è stata pubblicata la revisione delle note CUF.

In seno alla CUF, com'è noto, opera in qualità di Rappresentante della Medicina Generale l'autorevole membro della FIMMG, Prof. Michele OLIVETTI.

Il testo integrale della G.U. è disponibile nel sito Internet della FIMMG Nazionale (www.fimmg.org) .

Nella circolare inviata agli iscritti di seguito è riportato il testo delle nuove note. Abbiamo intenzione di organizzare nel prossimo mese un'Assemblea degli iscritti in cui il Prof. OLIVETTI potrà illustrare il lavoro svolto nella CUF.

A questo proposito ci preme sottolineare che nel testo di Legge viene dato ampio risalto alla collaborazione che il Medico di famiglia ha fornito negli anni scorsi per quanto riguarda l'applicazione delle note precedenti.

A questo riconoscimento ufficiale segue la volontà di verificare nel tempo la correttezza scientifica che era ed è alla base dell'operazione.

Nel nuovo testo troverai anche un supporto bibliografico dei concetti espressi, inoltre le note che spesso ci hanno comportato difficoltà interpretative, vedi quelle che si riferiscono ai FANS, ipolipemizzanti, antiulcera, ticlopidina ecc, oltre ad essere state aggiornate in base alle recenti segnalazioni della letteratura internazionale accreditata sono diventate molte chiare e, di più facile applicazione.

vi segnaliamo che per quanto riguarda i FANS è stata introdotta la loro prescrivibilità per il dolore neoplastico: finalmente viene corretto un grosso errore del passato che tutti abbiamo vissuto come ingiustizia.

Intanto riteniamo opportuno anche in risposta ad alcune strumentali polemiche fornire alcune precisazioni:

1) non è vero, come insinuato da alcuni, che la NOTA 55 e la 55 bis relative agli antibiotici iniettivi riservino la loro utilizzabilità in regime di ricovero ospedaliero. Infatti la nota recita letteralmente: " limitatamente al trattamento iniettivo di infezioni gravi respiratorie, urinarie, intraaddominali, della cute e annessi, ossee e articolari o setticemie causate da microrganismi difficili resistenti ai più comuni antibiotici, particolarmente nei pazienti defedati o immunocompromessi". L'equivoco nasce da una scorretta interpretazione del commento scientifico relativo alla nota stessa.

Relativamente alla precisazione (presente in 15 delle 56 note) che prevede diagnosi e piano terapeutico affidato a Centri specializzati, individuati dalle Regioni, essa riguarda farmaci di elevato costo, patologie severe e situazioni cliniche difficili e costituisce una garanzia per il SSN ed una nostra tutela di fronte ad eventuali prescrizioni non corrette da parte di specialisti, soprattutto in regime libero-professionale.

Ciò ci permette anche di gestire la continuazione della cura per il tempo previsto dal piano terapeutico, senza ricorrere a reiterate consulenze specialistiche, gravose per il paziente e per il nostro lavoro quotidiano.

Il Segretario Regionale Mario PONZETTO ha inviato a tutti i Direttori Generali delle Aziende Piemontesi la richiesta di fornire ad ogni singolo medico di famiglia, dipendente o specialista, copia della Gazzetta Ufficiale.

Cordiali collegiali saluti.

A cura della redazione del bollettino del Sindacato dei medici di medicina generale della provincia di Torino

MINISTERO DELLA SANITA' COMMISSIONE UNICA DEL FARMACO
NOTE CUF LIMITATIVE DELLE PRESCRIZIONI FARMCEUTICHE
PROVVEDIMENTO 7 AGOSTO 1998 GAZZETTA UFFICIALE. N. 239
DEL 13 OTTOBRE 1998

Supplemento Ordinario N.168 in vigore DAL 16 OTTOBRE 1998

01-CLASSE B: limitatamente all'indicazione prevenzione secondaria degli episodi di sanguinamento del tratto gastro-enterico superiore, in pazienti in trattamento cronico con farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS)

01-BIS- CLASSE B: limitatamente alle indicazioni: prevenzione secondaria degli episodi di sanguinamento del tratto gastroenterico superiore in pazienti che necessitano di trattamento cronico con diclofenac **02-CLASSE B:** limitatamente alle indicazioni: epatopatie croniche colestatiche e calcolosi colesterinica

02-BIS- CLASSE B: limitatamente all'indicazione: calcolosi colesterinica

03-CLASSE B: limitatamente all'indicazione: allergie alimentari

05-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni:pancreasectomia, pancreatite cronica, neoplasia pancreaticca con steatorrea. attivita' lipasica uguale o superiore a 5.000 usp/cps-cpr-conf-bust.

08-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: carenze primarie di carnitina. solo confezioni orali da 2 g.

REGISTRO USL

09-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni:

- 1) pazienti a cui sia stato impiantato uno stent coronarico (per la durata di un mese)
- 2) pazienti che abbiano manifestazioni correlate ad interferenze da asa con la ciclo-ossigenasi
- 3) pazienti che abbiano manifestato gastro-enterorragie durante il trattamento antiaggregante con ASA
- 4) pazienti che presentino cerebropatie ischemiche recidivanti durante il trattamento con ASA.

REGISTRO USL

10-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: trattamento delle anemie megaloblastiche da carenza documentata di vitamina B12 e di folati

11-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni:

- 1) rescue (recupero) dopo terapia con antagonisti dell'acido diidrofolico.
- 2)neoplasie del tubo digerente in associazione con 5-fluoro-uracile

12-CLASSE A:limitatamente alle indicazioni di seguito riportate e solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano. Trattamento dell'anemia grave associata ad insufficienza renale cronica nei bambini e in pazienti adulti.trattamento dell'anemia in pazienti oncologici in terapia a base di platino.

REGISTRO USL

13-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: ipercolesterolemie familiari

14-CLASSE A: limitatamente all'.indicazione: iperlipidemie familiari.

15-CLASSE A: in singole somministrazioni o in brevi cicli limitatamente alle indicazioni: ipoalbuminemia con concentrazione plasmatica uguale o inferiore a 2,5 g/dl, se associata a grave ritenzione idrosalina non responsiva a un trattamento diuretico appropriato o dopo paracentesi con estrazione di maggiore 4 l. di liquido ascitico nella cirrosi. da non utilizzare come supporto nutrizionale in pazienti in terapia enterale o parenterale nei pazienti con enteropatie proteinodisperdenti, proteinuria da malnutrizione o malassorbimento.

REGISTRO USL

21-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: forme acneiche di particolare gravità, di tipo nodulo-cistico o conglobato.

28-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: carcinoma dell'endometrio, della mammella, della prostata e del rene.

30-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: neutropenie congenite o da chemioterapia, trapianto di midollo osseo, solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

REGISTRO USL

31-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: tosse nella tubercolosi polmonare attiva e nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie

32-CLASSE A: limitatamente alle seguenti indicazioni:

1) interferone alfa-2a e alfa-2b ricombinanti; epatite cronica b, c e d; leucemia a cellule capellute; leucemia mieloide cronica; sarcoma di kaposi correlato all'aids o ad altre condizioni di grave immunodepressione; linfoma non hodgkin follicolare.

2) solo interferone alfa-2a ricombinante: anche carcinoma renale avanzato linfoma cutaneo a cellule t.

3) solo interferone alfa-2b ricombinante: anche mieloma multiplo; melanoma maligno; tumore carcinoide.

REGISTRO USL

La prescrizione di tutti gli interferoni e' consentita solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati, individuati dalle Regioni e Province autonome di Trenta e Bolzano

33-CLASSE A: limitatamente ai pazienti già in trattamento per le indicazioni: epatite cronica B, C e D.

34-CLASSE A: limitatamente a: mestruazioni irregolari e/o abbondanti con perdita di ferro. in classe b per tutte le altre indicazioni

36-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: ipogonadismi maschili primitivi e secondari; pubertà ritardata, solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trenta e Bolzano.

37-farmaci per i quali e' prevista la duplice via di distribuzione, da parte di strutture pubbliche e di farmacie aperte al pubblico.

39-CLASSE A: solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trenta e Bolzano.

REGISTRO USL

40-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni acromegalia, apudomi. sole su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri

universitari o ospedalieri specializzati, individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

REGISTRO USL

41-CLASSE A: limitatamente alla confezione fiale e con l'indicazione: morbo di paget

REGISTRO USL

42-CLASSE A: limitatamente alla somministrazione parenterale nel morbo di paget e inoltre nelle lesioni osteolitiche da metastasi ossee e da mieloma multiplo

REGISTRO USL

48-CLASSE A: limitatamente ai seguenti periodi di trattamento e indicazioni:

a) durata di trattamento di 4 settimane (occasionalmente 6 settimane) : ulcera duodenale o gastrica positive per helicobacter pylori; per la prima o per le prime 2 settimane in associazione con farmaci eradicanti l'infezione; gastrite cronica severa, istologicamente documentata, associata a dispepsia similulcerosa persistente da almeno 6 mesi; primo episodio di ulcera duodenale o gastrica helicobacter pylori negative; primo episodio di malattia da reflusso gastroesofageo.

b) durata di trattamento prolungata: sindrome di Zollinger Ellison; ulcera duodenale o gastrica recidivante; malattia da reflusso gastro-esofageo recidivante, con esofagite endoscopicamente documentata alla prima indicazione o alla prima recidiva.

49-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: epilessia infantile: forme miocloniche, sindromi di West e di Lennoux-Gastaut. Classe B per tutte le altre indicazioni.

50-nota da considerare riferita a tutti i vaccini collocati nella classe C

51-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: carcinoma della mammella e della prostata; endometriosi; fibromi uterini non operabili; pubertà precoce. trattamento prechirurgico negli interventi di miomectomia e isterectomia per la durata di tre mesi nella paziente metrorragica; trattamento prechirurgico negli interventi di ablazione endometriale e di resezione di setti endouterini per via endoscopica. la goserelina (zoladex 10,8 mg, siringa prevaricata monodose) e, prescrivibile esclusivamente nella terapia del carcinoma prostatico. Tutti i trattamenti sopra descritti sono prescrivibili solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

REGISTRO USL

52-CLASSE- A: limitatamente alle indicazioni: epatite cronica b, c e d; leucemia a cellule capellute; carcinoma renale, leucemia mieloide cronica; solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

REGISTRO USL

53-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: cancro del colon-retto in associazione con 5 fluoro-uracile

54-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: sindromi epilettiche, convulsioni febbrili. solo confezioni in gocce e fiale

55-CLASSE A: limitatamente al trattamento iniettivo di infezioni gravi respiratorie, urinarie, intra-addominali, della cute e annessi, ossee e articolari

o setticemie causate da microrganismi difficili resistenti ai piu' comuni antibiotici, particolarmente nei pazienti defedati o immunocompromessi.

55-bis-CLASSE A: per criticita' d'uso limitatamente alle indicazioni: gravi infezioni da microrganismi difficili resistenti ai piu' comuni antibiotici, particolarmente nei pazienti defedati o immunocompromessi.

56-CLASSE A: limitatamente a trattamento prescritto in ambiente ospedaliero solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

REGISTRO USL

57-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: antiemetico, in pazienti in corso di trattamenti antitumorali altamente emetizzanti.

58-1'uso elettivo dell'ossigeno liquido e gassoso e' a carico del SSN. Per la forma liquida la prescrizione a carico del SSN e' limitata ai soggetti affetti da insufficienza respiratoria cronica in ossigeno-terapia a lungo termine, accertata secondo le modalita' previste dall'art.7 del D.M. 1 febbraio 1991 pubblicato nella G.U. n.32 del 7 febbraio 1991. La dispensazione segue la duplice via di distribuzione prevista alla nota 37, senza oneri aggiuntivi a carico del SSN se cio' avviene attraverso le farmacie aperte al pubblico.

59-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: encefalopatia porto-sistemica in corso di cirrosi epatica.

REGISTRO USL

61-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: epatite cronica b, c e delta; leucemia a cellule capellute; carcinoma renale. la prescrizione e' consentita solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

REGISTRO USL

63-CLASSE A: limitatamente all'indicazione: trattamento dei casi di malaria resistente alla cloroquina.

65-CLASSE A: li limitatamente all'indicazione: sclerosi multipla relapsing-remitting (recidivante-remittente) nei soli pazienti con punteggio di invalidita', compreso tra 1 e 3,5 all'EDSS di KURTZKE con inizio della terapia tra i 16 e i 50 anni. prescrizione e dispensazione riservata a centri ospedalieri autorizzati.

REGISTRO USL

66-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: artropatie su base connettivica, attacco acuto di gotta, osteoartrosi in fase algica o infiammatoria; dolore neoplastico lieve o moderato, eventualmente in associazione con gli oppiacei nel dolore neoplastico severo.

67-CLASSE A: prescrizione limitata ai pazienti resistenti ai comuni antiepilettici.

69-CLASSE A: limitatamente al trattamento per 2 - 4 settimane dell'ulcera peptica helicobacter pylori positiva in associazione con altri farmaci eradicanti

70-CLASSE A: limitatamente al trattamento di patologie iperprolattinemiche da adenomi ipofisari secernenti prolattina in pazienti resistenti e/o intolleranti al trattamento con farmaci agonisti dopaminergici.

71-CLASSE A: solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano

71-BIS-CLASSE A: limitatamente ai casi di schizofrenia resistenti o intolleranti agli altri antipsicotici solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano

72-CLASSE A: per la terapia della fibrosi cistica su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

73-CLASSE A: limitatamente ai pazienti che devono sospendere il trattamento con un ace inibitore a causa di una tosse persistente o angioedema.

74-CLASSE A: per il trattamento dell'infertilità femminile. classe a: anche per il trattamento dell'infertilità maschile per l'induzione della spermatogenesi in caso di ipogonadismo ipogonadotropo. la prescrizione è consentita solo su diagnosi e piano terapeutico (posologia e durata del trattamento) di centri universitari o ospedalieri specializzati individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

REGISTRO USL

75-CLASSE A: limitatamente a soggetti medullolesi

76-CLASSE A: limitatamente ai bambini nei primi tre anni di vita, alle donne in gravidanza e agli anziani

77-CLASSE A: limitatamente alle indicazioni: 1) sindrome da carenza congenita di biotinidasi; 2) sindrome da insufficienza congenita multipla delle carbossilasi

REGISTRO USL

78-CLASSE A: limitatamente a pazienti che non rispondono ai beta bloccanti o in cui i beta bloccanti siano controindicato

REGISTRO USL

La prescrizione di farmaci le cui note contengono la specificazione REGISTRO USL deve essere sottoposta a particolari forme di controllo delle quali si individuano le modalità:

a) in particolare sulla scheda debbono essere riportati:

- la patologia per la quale il farmaco viene prescritto.
- il dosaggio e la durata del trattamento, somministrazione (piano terapeutico).
- la data di formulazione della diagnosi.

b) presso il servizio farmaceutico di ogni USL viene attivato un registro per ciascuna delle patologie prese in considerazione nelle note riportanti la specificazione REGISTRO USL:

c) il registro riporta i dati indicati nel modello di scheda

d) il medico che ha già in cura, o che fa la diagnosi e la prescrizione a carico del SSN per una delle patologie previste, è tenuto in modo vincolante ad inviare la scheda al servizio farmaceutico della USL di residenza del paziente.

e) copia della scheda deve essere inviata al medico di medicina generale (se la stessa viene compilata dal medico della struttura pubblica di II livello che fa la diagnosi e la prescrizione a carico del SSN ed elabora il piano terapeutico del quale deve essere indicata la durata).

f) sulla base del registro USL verranno attivate le opportune verifiche circa la correttezza della prescrizione, secondo le procedure previste dalle norme di

legge in vigore. il registro USL va rinnovato solo alla scadenza di detto periodo e/o per sopravvenuta necessita' di modifiche del piano terapeutico stesso e comunque non oltre un anno dall'attivazione precedente.

g) i dati contenuti nei registri saranno utilizzati dalle USL per realizzare un programma di sorveglianza epidemiologica e di ricerca.